

## **Assegnato oggi a Roma il primo premio giornalistico dedicato alla prevenzione dell'osteoporosi**

- *La premiazione di Stefano Massarelli e Mauro Galantino, rispettivamente primo e secondo classificato, avviene oggi a Roma, in occasione dell'XI Congresso Nazionale della SIOMMMS.*
- *Promosso da FEDIOS con il sostegno di Novartis, il premio ha lo scopo di valorizzare i migliori articoli dedicati alla prevenzione dell'osteoporosi pubblicati su quotidiani, periodici, agenzie e servizi radiotelevisivi italiani.*

**Roma, 17 novembre 2011** – È Stefano Massarelli il vincitore di “Osteoporosi: conoscerla per prevenirla”, primo premio giornalistico italiano dedicato all'osteoporosi, promosso da FEDIOS (Federazione Italiana Osteoporosi e Malattie dello Scheletro) e sostenuto dal gruppo farmaceutico Novartis per valorizzare gli articoli o i servizi che meglio contribuiscono a informare l'opinione pubblica su questa patologia e in particolare sui modi per prevenirla.

Massarelli, giornalista specializzato nel settore medico-scientifico, ha ottenuto il riconoscimento grazie all'articolo “Osteoporosi: non mollare l'osso”, pubblicato sulla rivista *Viversani e Belli*, nel quale, come si legge nella motivazione del premio, “l'argomento dell'osteoporosi è stato trattato in maniera esaustiva ed adatta al pubblico target, introducendo vari elementi chiarificatori”.

Al secondo posto si è classificato Mauro Galantino, con l'articolo “Dall'osteoporosi ci si difende alle terme”, pubblicato su *Barisera*. I due vincitori sono stati selezionati da una giuria presieduta da Ombretta Di Munno, Presidente del Comitato Scientifico FEDIOS, e composta da Silvano Adami, Presidente GIBIS, Salvatore Minisola, Presidente SIOMMMS, Leonardo Sartori e Ferdinando Silveri, entrambi Vicepresidenti del Comitato Scientifico FEDIOS.

La cerimonia di premiazione è in programma oggi, 17 novembre, presso l'Hotel Sheraton di Roma, in occasione dell'XI Congresso Nazionale della SIOMMMS (Società Italiana dell'Osteoporosi, del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro) che riunisce oltre un migliaio di esperti italiani sull'osteoporosi.

Nel contrasto all'osteoporosi, malattia che in Italia colpisce circa 5 milioni di persone di entrambi i sessi, la prevenzione svolge una funzione essenziale, più che in altre patologie, e le attività di comunicazione al grande pubblico possono essere molto efficaci in questo senso.

*“I mass media, così come le associazioni di volontariato e quelle dei pazienti sono chiamate a collaborare con la classe medica per diffondere le basi per una corretta prevenzione dell'osteoporosi”* sottolinea Ferdinando Silveri, Vicepresidente del Comitato Scientifico FEDIOS *“Questa è una malattia che coinvolge tutte le età, dall'infanzia alla terza età e oltre. I pazienti a rischio di osteoporosi dovrebbero essere consigliati in merito alle misure da adottare per ridurre i fattori che possono contribuire a determinare una perdita di massa ossea, come il fumo di sigaretta e un consumo eccessivo di alcool e di caffeina. Altrettanto importante è l'informazione relativa ai comportamenti alimentari e al mantenimento di un corretto stile di vita, nel quale l'attività fisica svolge un ruolo fondamentale”*.

*“Il premio ‘Osteoporosi: conoscerla per prevenirla’ intende sostenere l’impegno di medici, associazioni e media per far conoscere sempre di più e sempre meglio una patologia spesso sottovalutata e trascurata”, commenta Angela Bianchi, Direttore Comunicazione del Gruppo Novartis. “Assicurando la propria collaborazione alla realizzazione di questa iniziativa, Novartis conferma il suo costante impegno in favore della diffusione di una divulgazione scientifica trasparente e di qualità”.*